

Beni Paesaggistici - Articolo 136

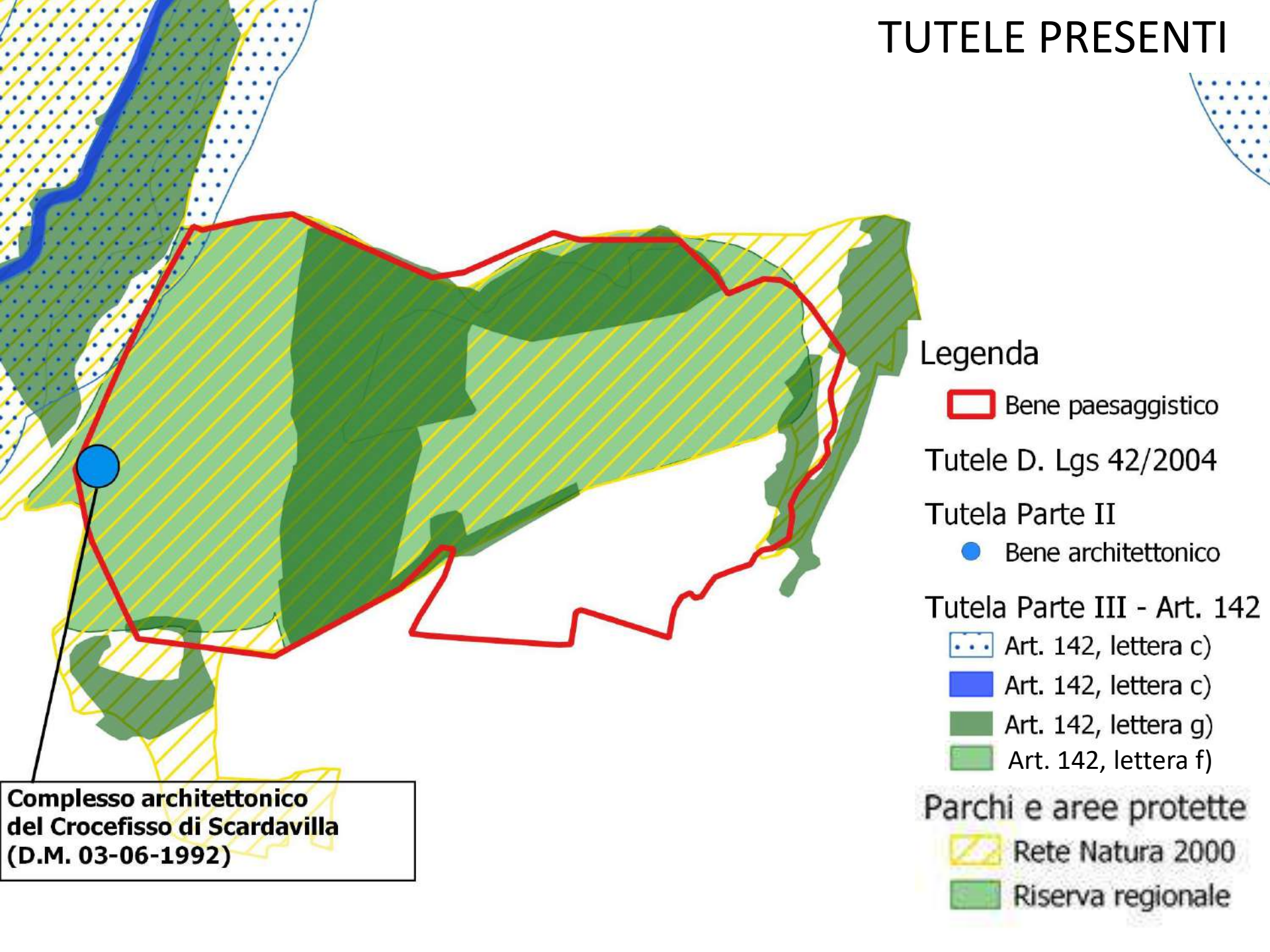
Identificativo	---
Anno	Proposta Commissione Provinciale del 30 giugno 1980
Titolo	Dichiarazione di notevole interesse pubblico della località denominata Scardavilla, in Comune di Meldola
Comuni interessati	Meldola (FC)
Tipologia (proposta Regione)	I complessi di cose immobili che compongono un caratteristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, inclusi i centri ed i nuclei storici
Note	Una planimetria su base IGM e una su base catastale validate dalla Soprintendenza. Due cartografie allegate alla proposta della Commissione validate. Una planimetria su base IGM che riporta il perimetro non validata





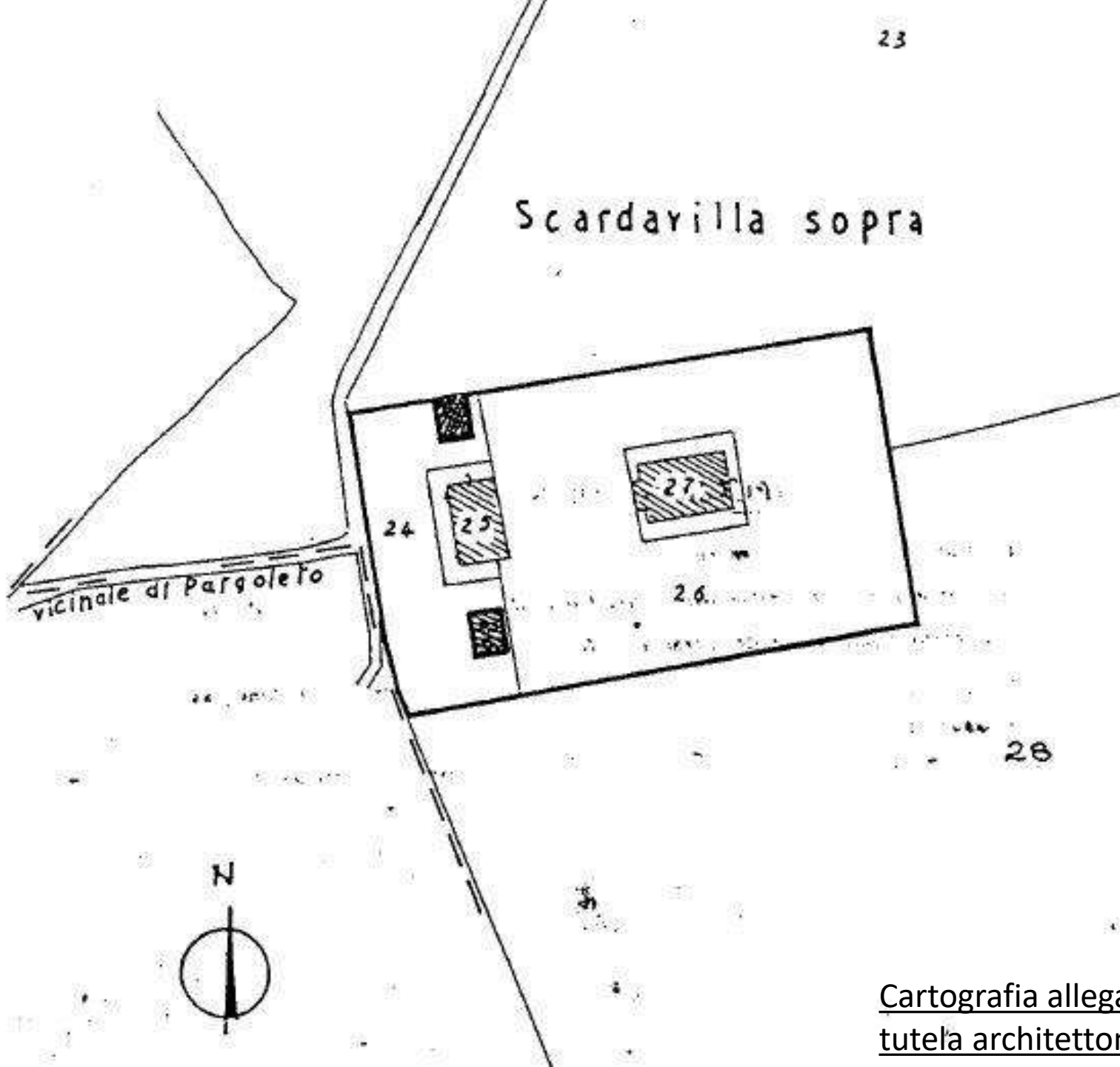


TUTELE PRESENTI









Cartografia allegata al decreto di
tutela architettonica

DOCUMENTAZIONE REPERITA IN ARCHIVIO

- Estratto del Verbale della Commissione provinciale di Forlì del 30 giugno 1980 dove si riportano le motivazioni della tutela e i confini dell'area interessata. Inoltre sono presenti: uno schizzo planimetrico della zona risalente al 1700 timbrato dalla Commissione e dal protocollo della Soprintendenza; una base catastale senza particolari indicazioni del perimetro timbrata dalla Commissione provinciale;
- una carta su base catastale vidimata dalla Commissione e dal protocollo della Soprintendenza di Ravenna, Ferrara e Forlì datata 25 gennaio 1983 in cui si evidenzia il perimetro dell'area da sottoporre a tutela
- due carte su base IGM una delle quali è vidimata dal protocollo della Soprintendenza di Ravenna, Ferrara e Forlì datata 25 gennaio 1983. In esse viene evidenziato il perimetro dell'area da sottoporre a tutela

OGGETTO

MELDOLA - FORLÌ
SCARDAVILLA

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DI
FORLÌ DEL 30/6/1980

(1) Denominazione dell'Istituto.

MOTIVAZIONI 1/2

A) Motivazioni della proposta del vincolo.

La località collinare conosciuta sotto il nome di Scardavilla è posta assai vicino a Meldola, a valle della cittadina, là dove il corso del Bidente-Ronco raggiunge il piede dei colli e si apre la via nell'ampia sua conoide, che si distende a ventaglio su l'alta pianura.

[...]

A parte la costruzione conventuale e la chiesa, va posto in rilievo che la lunghissima mura, la quale circondava il vetusto bosco, si snodava per poco meno di due chilometri dalla vetta pianeggiante del colle, per poi seguire il declinare delle sue pendici fino alla vallecola di un torrentello affluente del torrente Para del quale poi risaliva le sponde.

Cintava un parco esteso non meno di una ventina di Ettari.

Nella mura...

[...]

[...]

Il passaggio della proprietà ai privati segnò il principio delle malversazioni, alle quali non furono però estranei anche gli avvenimenti dell'ultimo periodo bellico, non tali tuttavia da non potersi in buona parte rimediare."

Nonostante le deturpazioni e i guasti molteplici che hanno portato alla scomparsa del vetusto bosco ed all'utilizzo per fini zootecnici della settecentesca chiesa di Scardavilla di Sopra, e ad un restauro non sempre felice dell'Eremo di Scardavilla di Sotto, il complesso conserva ancora molteplici aspetti pregevoli sia naturalistici che per le costruzioni ivi erette fin da tempi molto antichi per le vicende umane che su quel colle si svolsero nel corso di otto secoli.

b) Confini - L'area risulta così delimitata:

- a Nord - strada vicinale della Madonnina
- a Ovest - strada vicinale (ora comunale) della Collina
- a Est - Rio Fracasso
- a Sud - Strada vicinale (ora comunale) del Pargoletto

Confine con particelle 20-22-24 del foglio 2 del Comune di Meldola.

Pertanto la Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali della Provincia di Forlì, rilevato il notevole valore storico ambientale e paesistico della località di Scardavilla, propone che la summenzionata zona, cui si riconosce notevole interesse pubblico ai sensi della L.29/6/1939 n.1497 art.1 n3, sia sottoposta alle vigenti disposizioni di legge in materia.

COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA TUTELA DELL' BELLEZZE NATURALI

Parere espresso dalla C.P. presso il
Comprensorio di F. S. proposta di vincolo
(vincolo a modifica) n. 2 del 30/1/80

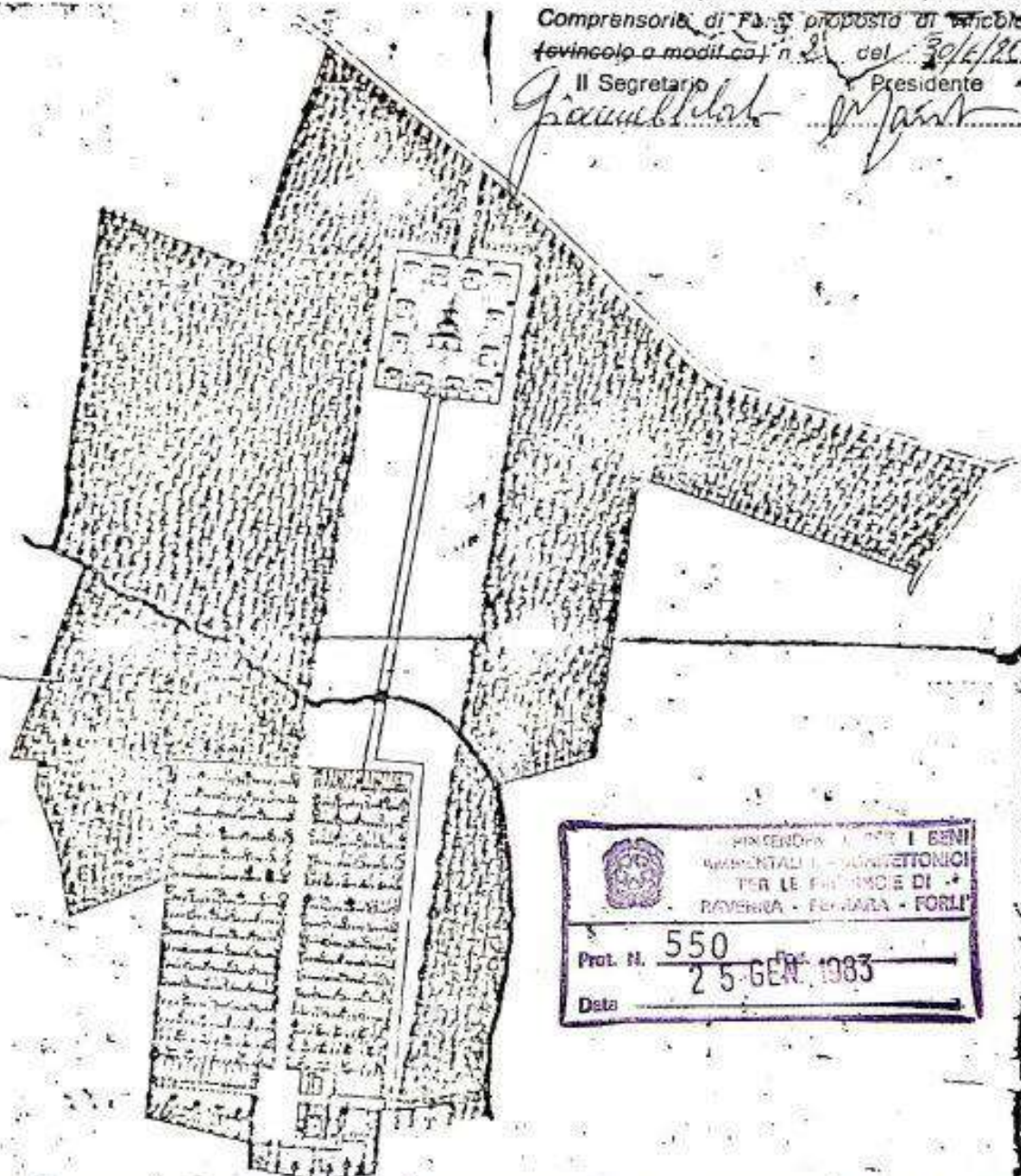
Il Segretario

Presidente

Giannelli

Marini

Cassa di Sanseverino



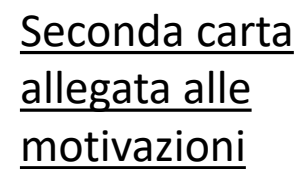
Prima carta
allegata alle
motivazioni

MINISTERO DELL'INTERIORE
DIREZIONE GENERALE
PER LE ATTIVITÀ DI
ROMA - FIRENZE - FORLÌ

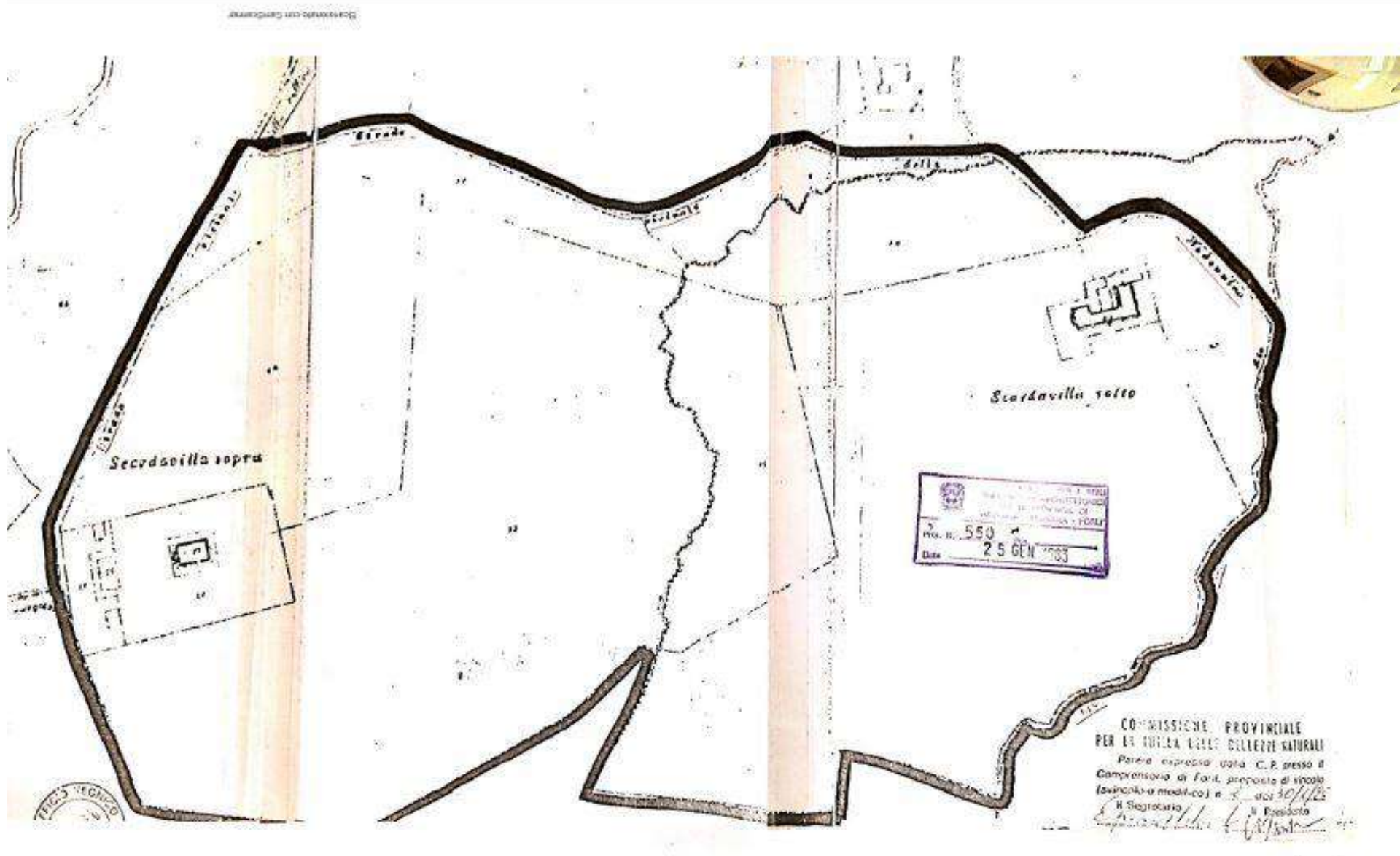
Prot. N. 550
25 GEN 1983
Data

Parere espresso dalla C.P. presso il
Compensorio di Farli, proposta di vincolo
271 (articolo e modifica) n. 2 del 30/1/10

1. James M. Smith
 2. James M. Smith
 3. James M. Smith
 4. James M. Smith
 5. James M. Smith
 6. James M. Smith
 7. James M. Smith
 8. James M. Smith
 9. James M. Smith
 10. James M. Smith
 11. James M. Smith
 12. James M. Smith
 13. James M. Smith
 14. James M. Smith
 15. James M. Smith
 16. James M. Smith
 17. James M. Smith
 18. James M. Smith
 19. James M. Smith
 20. James M. Smith
 21. James M. Smith
 22. James M. Smith
 23. James M. Smith
 24. James M. Smith
 25. James M. Smith
 26. James M. Smith
 27. James M. Smith
 28. James M. Smith
 29. James M. Smith
 30. James M. Smith
 31. James M. Smith
 32. James M. Smith
 33. James M. Smith
 34. James M. Smith
 35. James M. Smith
 36. James M. Smith
 37. James M. Smith
 38. James M. Smith
 39. James M. Smith
 40. James M. Smith
 41. James M. Smith
 42. James M. Smith
 43. James M. Smith
 44. James M. Smith
 45. James M. Smith
 46. James M. Smith
 47. James M. Smith
 48. James M. Smith
 49. James M. Smith
 50. James M. Smith
 51. James M. Smith
 52. James M. Smith
 53. James M. Smith
 54. James M. Smith
 55. James M. Smith
 56. James M. Smith
 57. James M. Smith
 58. James M. Smith
 59. James M. Smith
 60. James M. Smith
 61. James M. Smith
 62. James M. Smith
 63. James M. Smith
 64. James M. Smith
 65. James M. Smith
 66. James M. Smith
 67. James M. Smith
 68. James M. Smith
 69. James M. Smith
 70. James M. Smith
 71. James M. Smith
 72. James M. Smith
 73. James M. Smith
 74. James M. Smith
 75. James M. Smith
 76. James M. Smith
 77. James M. Smith
 78. James M. Smith
 79. James M. Smith
 80. James M. Smith
 81. James M. Smith
 82. James M. Smith
 83. James M. Smith
 84. James M. Smith
 85. James M. Smith
 86. James M. Smith
 87. James M. Smith
 88. James M. Smith
 89. James M. Smith
 90. James M. Smith
 91. James M. Smith
 92. James M. Smith
 93. James M. Smith
 94. James M. Smith
 95. James M. Smith
 96. James M. Smith
 97. James M. Smith
 98. James M. Smith
 99. James M. Smith
 100. James M. Smith



Carta catastale, in cui è evidenziato chiaramente il perimetro



Carta su base IGM, in cui è evidenziato il perimetro

- REGIONE EMILIA ROMAGNA -

COMPENSARIO FORLIVese

DETERMINAZIONE CANTONIERA COSTELLA BORGOGNA E FORLÌ FORLIVEROSSA E ALTA MARELLA
PARCOLO E BENSISTITU PRELIMINARE PRESENTAZIONE NOTIZIA SULL'AVVIO A 1971

COMUNE DI MELDOLA

NUMERO 11 DI 1971

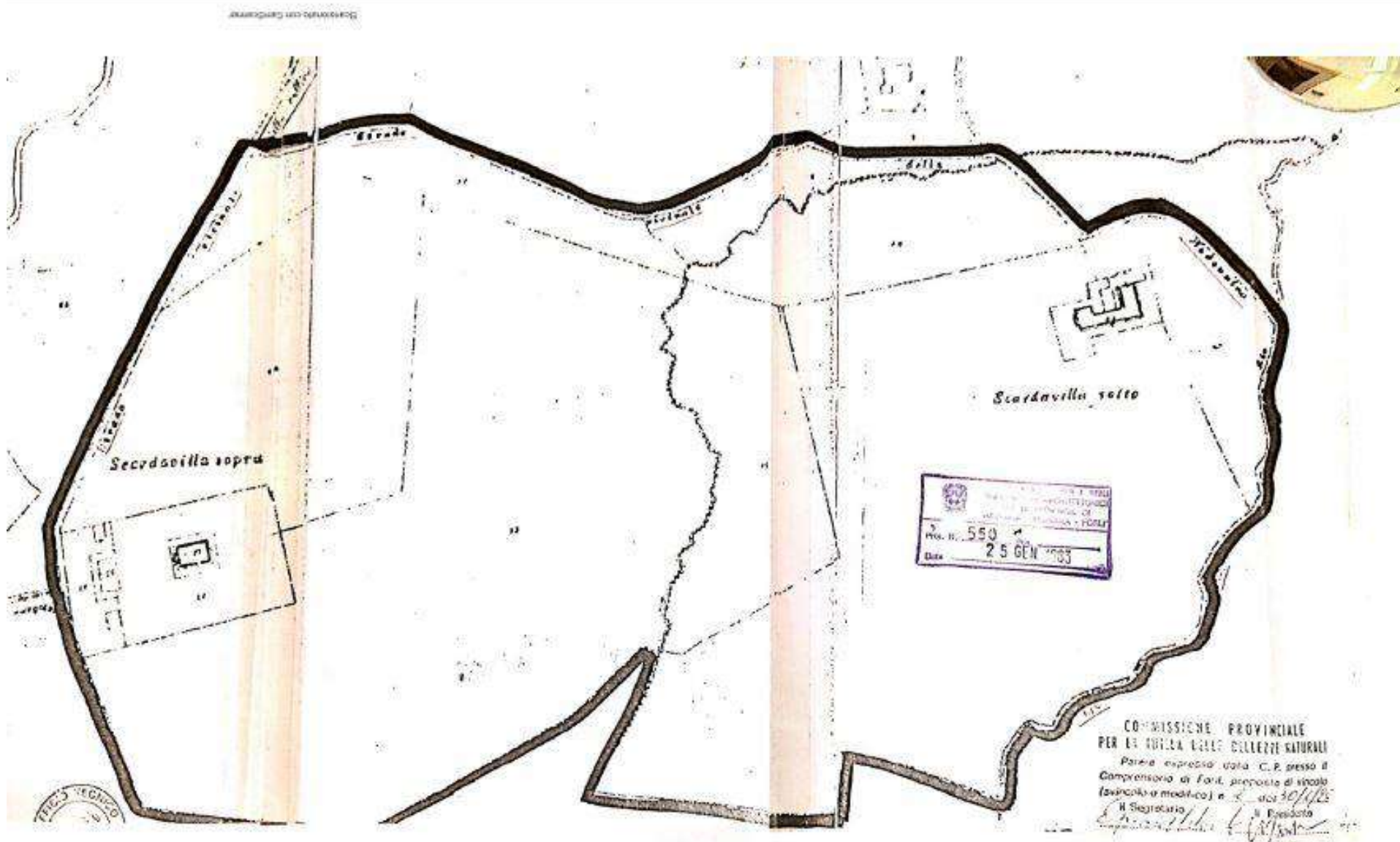


UFFICIO DI PIANO DEL COMPENSARIO

MARZO 1971



La carta più utile al fine di definire il perimetro è porsa quella riportata di seguito





Nel catastale più recente sono ancora distinguibili tutti gli elementi territoriali usati per definire il perimetro, compresa la strada della Collina/Pargoletto nel suo andamento storico

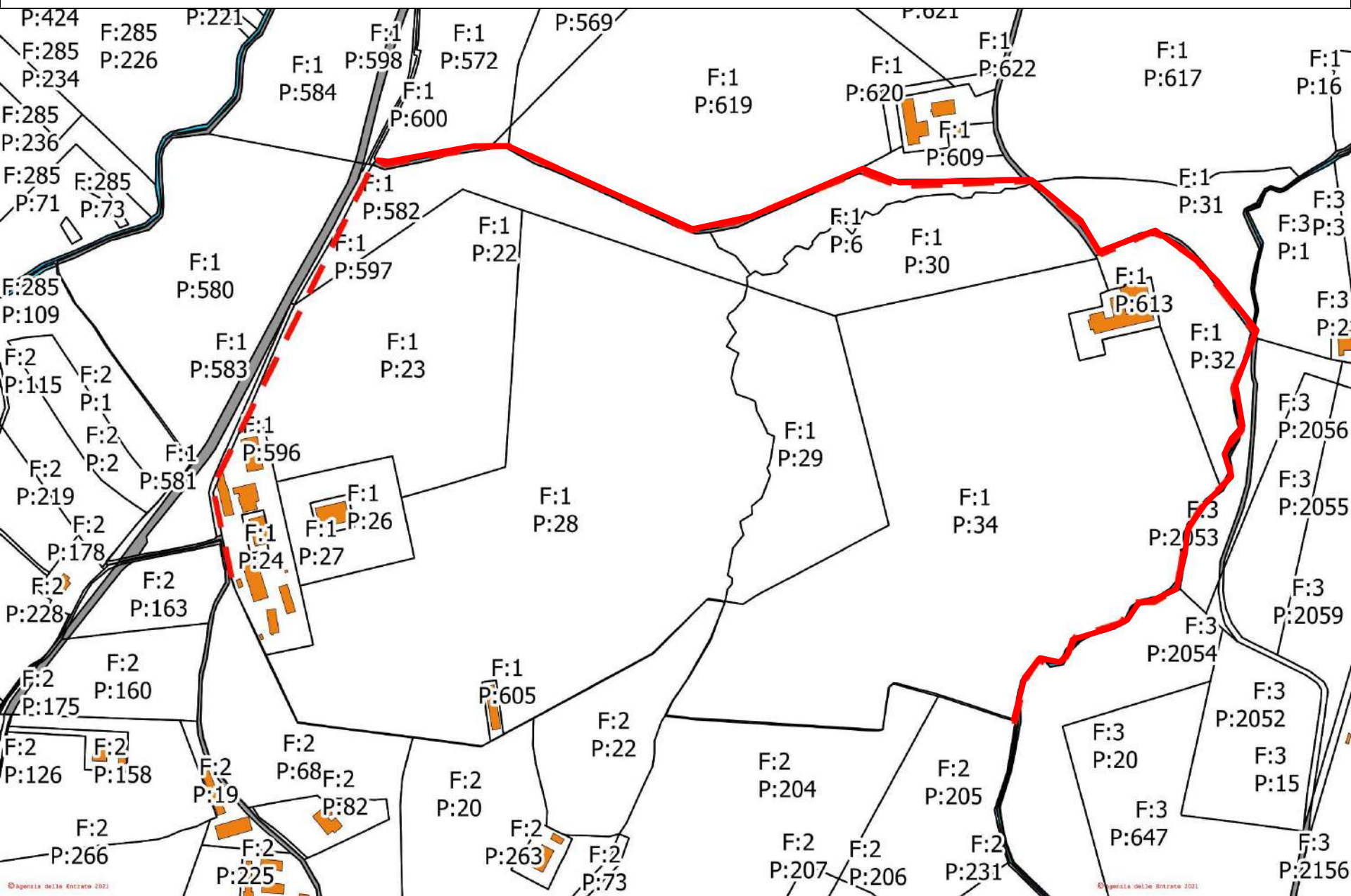
Strada vicinale della Collina (ora comunale). La strada riportata nei catastali ha un andamento diverso da quella che è oggi la strada comunale

Strada vicinale della Madonnina

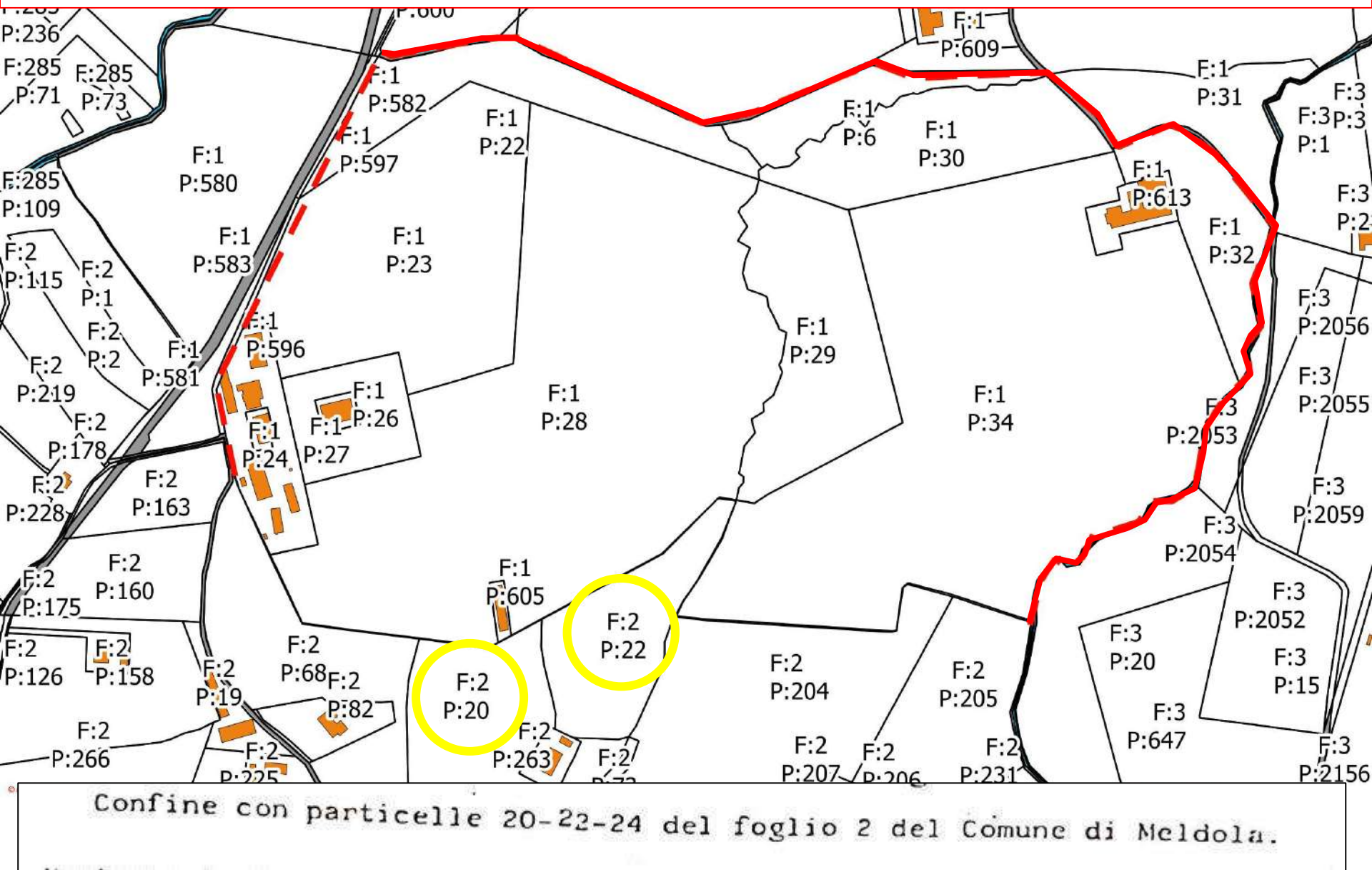
Nella carta catastale è identificata come strada del Pargoleto

Rio Fracasso

Con quanto ricostruito si giunge a questa definizione del perimetro: parti certe (linea rossa continua) e parti dubbie (linea rossa tratteggiata).



Per quanto riguarda invece la parte Sud del perimetro viene citata soltanto la strada del Pargoletto. Oltre a questa si fa riferimento ad alcune particelle, di queste nel catasto odierno se ne identificano soltanto due e anche queste potrebbero essere mutate nel tempo





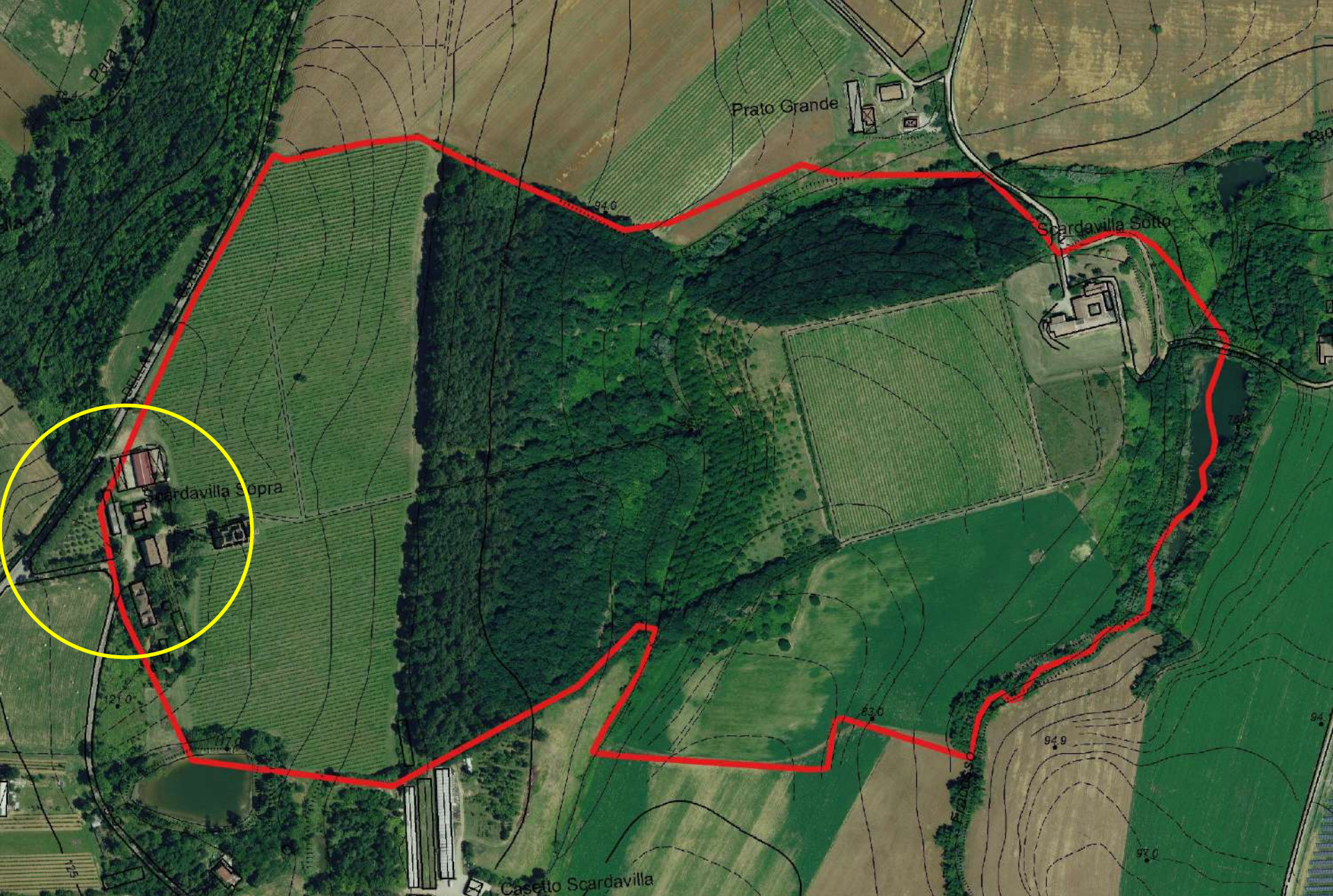
Georeferenziando la planimetria catastale che presenta il perimetro e riportandolo sul catasto attuale si ottiene il seguente perimetro



Georeferenziando la planimetria catastale che presenta il perimetro e riportandolo sul catasto attuale si ottiene il seguente perimetro



Georeferenziando la planimetria catastale che presenta il perimetro e riportandolo sul catasto attuale si ottiene il seguente perimetro



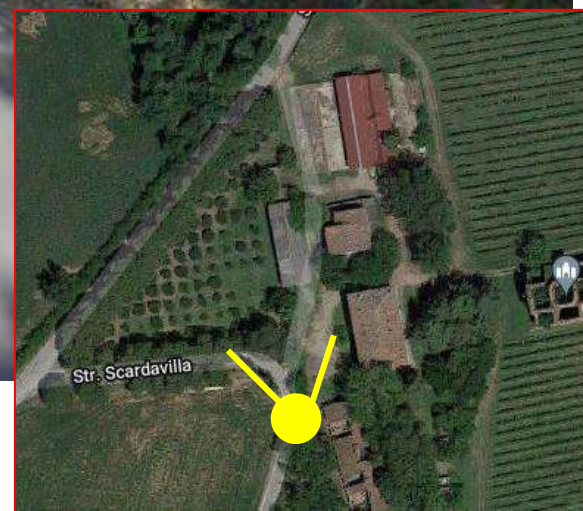
L'area evidenziata in giallo comprende una zona dove nel tempo sono avvenute modifiche alla rete stradale

Andamento della
vecchia strada riportata
in catasto



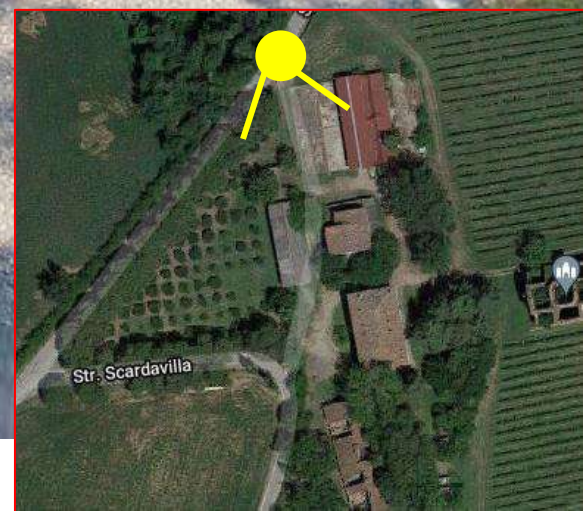


Nelle foto aeree anni 70 è ancora visibile la strada rappresentata nel catasto, ma si nota anche la strada della collina con l'odierno andamento





Google



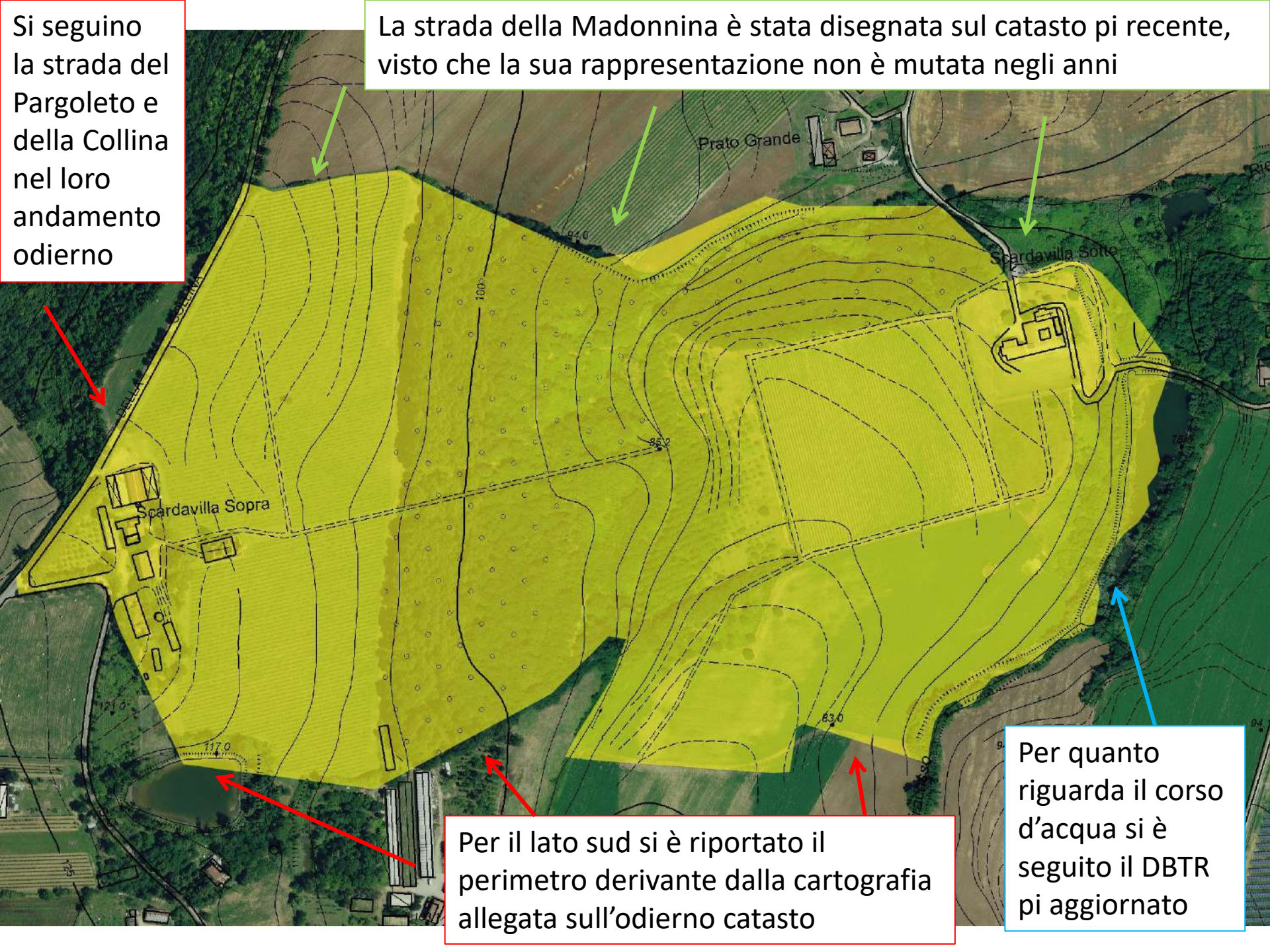
Andamento della strada
storica su cui è attestato il
perimetro nel catastale

Strada della
Collina

Google

Si seguono
la strada del
Pargoletto e
della Collina
nel loro
andamento
odierno

La strada della Madonnina è stata disegnata sul catasto pi recente,
visto che la sua rappresentazione non è mutata negli anni



Per il lato sud si è riportato il
perimetro derivante dalla cartografia
allegata sull'odierno catasto

Per quanto
riguarda il corso
d'acqua si è
seguito il DBTR
pi aggiornato

Dalla cartografia a disposizione non è chiaro se le strade siano ricomprese o meno nella tutela

Si tratta di strade campestri o vicinali a parte per quanto riguarda la strada della Collina

Comprendere tutta la sede stradale degli elementi di confine

Categoria proposta dalla Commissione

Pertanto la Commissione Provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali della Provincia di Forlì, rilevato il notevole valore storico ambientale e paesistico della località di Scardavilla, propone che la summenzionata zona, cui si riconosce notevole interesse pubblico ai sensi della L.29/6/1939 n.1497 art.1 n3, sia sottoposta alle vigenti disposizioni di legge in materia.

Lettera C